

PESARO - Il settore è in crisi ma si spera nella Mostra del mobile

L'industria del legno cerca nuovi sbocchi, pensa a scuola e turismo

Il mercato è in netta flessione, soprattutto quello interno, e parecchie aziende hanno i magazzini pieni di prodotti invenduti - Un discorso tutto da aprire con le organizzazioni di categoria, con i poteri pubblici e centrali



PESARO — Una recente manifestazione dei lavoratori del mobile

PESARO -- Alla vigilia di ogni edizione della Mostra del mobile di Pesaro (quest'anno siamo alla 17., e 9 rassegna marchigiana), il settore tende a riunirsi come fosse investito da una salutare ventata d'aria fresca. Stavolta, tutt'al più -- sostengono in molti -- la rassegna di Campinari potrà fungere da bombo a d'ossigeno. E' pessimismo ingiustificato o aria s'è scatenata? Certamente non è un caso di poco conto che di tutti i duecento addetti che prendono parte alla mostra, ben dieci sono stranieri, quattro entomologi, undici Rigauidi, anche soprattutto stranieri, e tre opere a più mani, quattro scultura a cassi, integrazione negli

Dunque una via a difficile prega-
d' peranze (che non si possono ne-
gare a nessuno), ma soprattutto di
consenso e di cospirazione che da tutte le feste
non si può uscire né passare né fa-
ciliere e che è possibile d'una
presa sono estremamente fragili. E
una con ipovolezza che fa i conti con
la realtà. Vediamo a quale reca.
Il mercato è in netta recessione so-
prattutto quello interno, ma c'è un
interesse in varia natura anche i mer-
cati esteri, vuo per gli effetti generalizzati della crisi, vuo per interventi
di tipo protezionistico adottati dai go-
verni dell'Europa ed extra-europei.
Il saluto più vagoso sta nel totale
riempimento dei magazzini di pucci
e di aziende.

Che fare, dunque, se l'apprezzo tra
d'azionale con il mercato interno da
parte dei produttori pesanti e no-

azionale con il mercato interno di fatto parte dei produttori pesaresi e non i m-

C.S. investe tutto il mob e naturale) e insufficiente a far assorire l'intera capacità produttiva? Sì, ma c'è un'altra ragione: la C.S. non è socialista.

richiedono solo e tanto s ngo e.c.menti, ma ariedament; comp eti che implicano aggregaz.ioni azienda.. d prim'ordine

Continuare ad eludere questa pos sibilita equvale al a rinuncia d commesse dell'ordine di miliardi. A proposito meritava un cenno il tentativo di formare un clu.mento a leghie i UPS di parte del Consorzio de nob. d Pistoia e d apre a a. m. 1977.

problema va oltre i limiti del
mero interlocutorio di una chiesa
o non è questo il motivo
per cui hanno la concezione di dare ampio
spazio di possibilità ad un'industria
che produce cose d'arte ma non si
può per niente abbrighere e fa
parte di che è comune di avere
una fisionomia così propria. A
questo riguardo c'è tutto un discorso
soprattutto spodestato con lo IACP (l'i-
nteressato) e il popolo e per
ciò un rapporto di senso anche
con i comitati locali. A queste
siderazioni è ovviamente aggiunta
la difficoltà che resta al di fuori
di ogni possibilità di concordata
soluzione mobiliare. Necessario è in
tutto che vengano quindi rimosse
le ambiguità che caratteriz-
zavano attualmente la situazione del governo
e la sua casa.
L'attenzione è in contatto degl'ope-
ri del mobile con il mercato estero
che impone finanziamento che si affronta
tra che finora è stata largamente
soccurata) una forte strategia assolu-
ta. I paesi potenzialmente inter-
essati al nostro mobile, in particolare
i mercati di quelli ad economia p.a.

Il problema di aprire nuovi mercati
di sbocco verso area media o estera
Si deve (22.112) che è obiettivo
di una esportazione di 240 miliardi co-
stente in direzione di determinate na-
zioni europee in cui si ha una re-
sponsabilità di spostarla all'area
europea ed esportarla verso le
zone egiziane o libiche e magari
verso l'importazione. Ma questo rende
obbligatorio il progetto di due anni
di un consorzio quadrilaterale che
in questo intero settore mobiliare
vive gli anni ottanta a Reggio Emilia.
La finanziaria regionale già istituita di cre-
dito Unicredit deve mettere in questi
ambiti potenziali di crescita. Corso di
mobili.

Un problema non secondario da affrontare è la politica degli esporti. La
maggior importanza può essere attribuita
alla politica economica che ha scatenato
losivamente foraggiato attività specula-
tive, che consentono notabilmente ai
saggi di profitti parassitarie a breve
scadenza. Che mentre aziende sicuramente
valide, con immobilizzati anche consi-
cui, non riescono ad avere, special-
mente in momenti come l'attuale, il respiro
necessario per superare la fase difficile.

Il bilancio della Federazione comunista di Pesaro e Urbino

ENTRATE

	ORDINARIE	Cons. '76	Prev. '77
TESSERAMENTO			
Importo medio 3.800 (cons. '76), 8.000 (prev. '77), tessere n. 25.627 (cons. '76), 27.000 (prev. '77)			
importo totale L.	99.692.426	216.000.000	
SOTTOSCRIZIONE STAMPA			
Importo totale	76.368.958	100.000.000	
di testi	4.300.606	20.000.000	
SOTTOSCR. TRA ELETTORI ED AMICI DEL P.C.I.	4.455.300	30.000.000	
CONTRIBUZIONI			
Dalla direzione per finanziamento pubblico compresa quota parlamenti	25.264.200	31.000.000	
Dal Comitato Regionale compresa quota consiglier regionali	2.000.000		
Da compagni eletti negli enti locali	47.681.757	65.000.000	
Varese	1.850.000		
Sottoscrizione sede provinciale	36.980.900	10.000.000	
Recupero crediti da sezioni per antie sedi	18.806.600		
Partecipazione della Direzione e C.R. per nuove sezioni	7.000.000	20.000.000	
Attivita di sezioni	1.027.181		
STRAORDINARIE			
Sottoscrizione congressi Regionali e Provinciali	272.500	7.000.000	
SOTTOSCR. ELETTORALE			
Imp. sott. ne L. 33.467.022			
da deputati	14.300.200		
dalla d.g.ez	7.000.000		
	4.767.222		
INIZIATIVE VARIE			
Attività turist. mercat. ve. C.D.S. provenienti diffusione Unita	3.467.500	3.000.000	
Recupero crediti	2.000.000	3.000.000	
SOTTOSCRIZIONE FRIULI			
	770.000		

USCITE

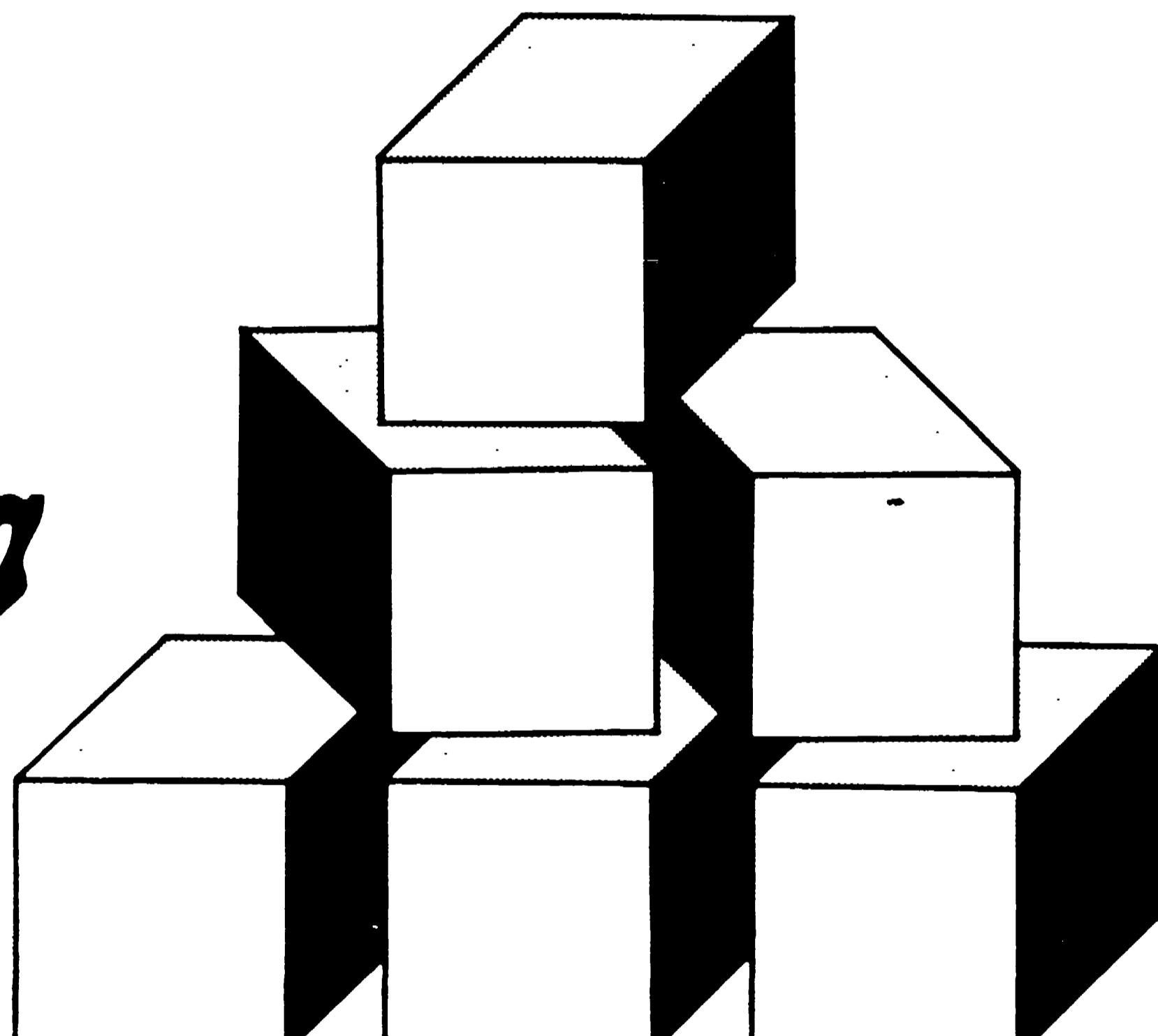
	ORDINARIE	Cons '76	Prev '77
QUOTA PARTE alle sezioni, alla direzione e al Comitato regionale per tessera mento, sottoscrizione stampa e tra amici ed elettori	L. 84 295 114	120 000 000	
RETRIBUZIONI, rimborsi, oneri previdenziali e assicurativi, compensi di collaboratori e oneri organizzativi	135 583 333	150 500 000	
RIMBORSI integrativi ai compagni pubblici amministratori	33 983 655	30 000 000	
ORGANIZZAZIONE (Congresso regionale e provinciale, rimborsi per viaggio, vitto e locazione, attività zone, contributi a sezioni e alla sezione universitaria)	31 592 134	49 000 000	
PROPAGANDA Manifestazioni, comizi, conferenze, manifesti e stampati vari, affissi, no's, saggi, pubblicazioni varie, centri stampa)	7 508 890	13 000 000	
CONTRIBUTI alla FGCI per attività e iniziative	7 000 190	8 000 000	
SCUOLE corsi, attività formative	177 600	2 500 000	
SPESE GENERALI (Riscaldamento, il ne, acqua, manutenzione e pulizie locali, cancelleria, posta e telefoniche, premi a sezioni)	10 844 896	17 000 000	
QUOTA ANNUALE AL FONDO DI QUIESCENZA	8 672 891	13 000 000	
SOTTOSCRIZIONE FRIULI	1 000 000		
<i>Straordinarie</i>			
CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ (iniziativa democratiche di massa, nuove strutture solidarietà, lavori nuova sede)	91 550 207	63 000 000	
SOTTOSCRIZIONE elettorale, quota parte alle sezioni e alla Direzione	13 040 247		
SPESE ELETTORALI	31 080 878		
RECUPERI ASSICURATIVI	1 727, 38	15 000 000	
VARIE (interessi passivi, acquisto mezzi e nuove strutture)	23 801 403	24 000 000	
PAGAMENTO DEBITI PRECEDENTI			3 500 000
TOTALE USCITE	L. 487 902 913	508 500 000	
D dissavanzo 1976	99 601 774		

I CINEMA NELLE MARCHE

ANCONA	JESI	EXCELSIOR: L'inferno dei monaci ITALIA: La Preistoria SFERISTERIO: Lette e a Emanuelle
ALHAMBRA: Un viaggio a Cervantes e il teatro ASTRA: Mentre Mirando ENEL: Il pistoleto ITALIA: Gorgo GOLDONI: Le nuove avventure di Furia MARCHETTI: Le tue ghe rott del la Gestapo METROPOLITAN: E rata una stell SALLOTTO: Dedicato a una stella SUPERCINEMA COPPI: Un uomo da nulla PRELLI (Falconara): Breezes	ASTRA: Che notte quel + notte DIANA: La notte dell'aula OLIMPIA: Oedipus Orca POLITEAMA: La banda del tu- cido	PESARO
SENIGALLIA	URBINO	NUOVO: Tentacoli PERSIANI: La Vergine + Toro e il Capricorno
ROSSINI: Solo e le 120 gornate di Sodoma VITTORIA: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau	DUCALE: Un borghese piccolo pic- colo SUPERCINEMA: 2 superped qua- si patti	PORTO POTENZA PICENA
	MACERATA	FLORIDA: 2 superped quasi platt ASCOLI PICENO
	CAIROLI: Ben Hur CORSA: Quinto potere	FILARMONICI: La collina degli strivalli OLIMPIA: Ritornano quelli della catibro 38 PICENO: Komma SUPERCINEMA: E nata una stell VENTIDIO BASSO: Vanos a no- tar companeros

P R A G A L E N I N G R A D O M O S C A

Partenza da Milano 13 agosto 1977
Durata 8 giorni L. 335.000



17° MOSTRA DEL MOBILE PESARO 15-22/5/77

RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI

ORARIO E GIORNI PER IL PUBBLICO

DOMENICA 15 · GIOVEDÌ 19 · DOMENICA 22

DALLE ORE 20 ALLE 23